



Convegno Internazionale di Studi

Giovedì 10 – Sabato 12 Dicembre 2015

Aula Magna - Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali
Via di Fieravecchia 19 – Siena

Frammenti di un discorso storico

Per una grammatica dell'al di là del frammento

Il **frammento** in genere è per sua stessa natura parte di un tutto o trae valore dal suo essere irriducibilmente singolo e singolare? E' possibile ricostruire il tutto, in senso teorico e in senso materiale, partendo dal frammento o esso è destinato a sottolineare orgogliosamente la sua "anacronicità", permettendo solo – e, sotto certi aspetti, per fortuna – di individuare il suo non poter dare un'idea della forma del tutto? E' un procedimento corretto immaginare, sulla base della nostra conoscenza, le varie "possibilità non date" di ricostruire quella totalità, che pure la mente ambisce di raggiungere, per riprendere un concetto di Walter Benjamin? E dunque, il frammento – che pare elemento caratterizzante della modernità – può essere considerato nella sua materialità come una "verità precaria" o può essere messo in relazione stretta con la totalità, di cui esso è espressione negativa, ma che pure permette di ricostruirla virtualmente e a volte virtuosisticamente? E fino a che punto è possibile e utile procedere nell'azione di ricostruzione all'interno di una analisi storica?

Il modo di affrontare lo studio del frammento è declinato in maniera diversa nei vari campi della conoscenza, soprattutto della conoscenza umanistica, partendo da presupposti filosofici differenti e spesso antitetici, a seconda della tradizione storiografica di riferimento. Questo, non solo in campo filosofico, ma in campo artistico, archeologico, letterario, epigrafico, dello studio delle fonti scritte della storia e della produzione culturale della società di riferimento.

Dal confronto di vari approcci di analisi scientifica può emergere una visione intellettuale condivisa, su cui fondare una sorta di "grammatica del frammento", che può essere declinata con strumentazioni proprie di ognuno dei campi d'indagine e che può portare i ricercatori a fare quel salto logico necessario per superare la parcellizzazione del dato puramente descrittiva e a misurarsi con la storia e le sue spesso "false verità".

Gli studiosi che partecipano al Progetto di Interesse Nazionale PRIN 2010-11, denominato **Bibliotheca Italica Manuscripta (BIM)** e in particolare si interessano della catalogazione di frammenti di manoscritti conservati in Archivi e Biblioteche italiane, nel corso delle loro indagini, si sono trovati a ragionare sul significato del recupero di testimonianze storiche manoscritte e sull'obiettivo della loro catalogazione, aldilà della più che opportuna attività di conservazione e valorizzazione di testimoni materiali della cultura delle società che li hanno prodotti e, consci di non poter rappresentare tutti gli ambiti di ricerca, hanno voluto riunire specialisti di alcune aree scientifiche di ambito umanistico che si sono cimentati nello studio e nell'analisi storica di frammenti, per mettere a confronto metodologie e finalità di ricerca.

Caterina Tristano

Prof. Ordinario di Paleografia
Dipartimento di scienze storiche e dei
beni culturali
Università di Siena
Coord. Unità Siena PRIN 2010-11
caterina.tristano@unisi.it



10 dicembre

h. 14,00 - 14,30

Saluti

Gabriella Piccinni, Direttore del Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena

h. 14,15 - 14,30

Apertura dei lavori

Caterina Tristano, Università di Siena, Coordinatore Unità PRIN-BIM Siena

h. 14,30 - 15,00

Il tutto, in parte. Il frammento fra discorso estetico e teoria della conoscenza

Tarcisio Lancioni, Università di Siena

h. 15,00 - 15,30

Miniature della Fondazione Cini di Venezia. Cuttings e fogli di fede perduta

Federica Toniolo, Università di Padova

h. 15,30 - 16,00

Frammenti e musicologia

Nicola Tangari, Università di Cassino e del Lazio meridionale

Discussione

h. 16,15 - 16,30

break

h. 16,30 - 17,00

Frammenti, bibliofili e mercato antiquario: le peripezie dei fogli miniati di Vittorio Giovardi tra XVIII e XIX secolo

Francesca Manzari, Università di Roma La Sapienza

h. 17,00 - 17,30

L'attività dell'Arma dei Carabinieri. Il recupero di manufatti antichi: un caso

Cap. Lanfranco Disibio, Comandante del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale di Firenze

h. 17,30 - 19,00

Presentazione della pagina web *Fragmenta Italica Manuscripta* (BIM/FIM)

Paolo Eleuteri e Francesco Bernardi, Università di Venezia Ca' Foscari (Unità PRIN Venezia)

Dall'unità alla rete: gestione dei dati. Tavola rotonda per un confronto su prospettive di trattamento delle informazioni, elaborazione e messa in rete di siti per la catalogazione partecipata di frammenti di codici (coordinamento **Paolo Eleuteri**)

Sono stati invitati:

Marina Bernasconi Reusser, Universität Freiburg-CH *Fragmentarium*

Thomas Falmagne, *Bibliothèque nationale de Luxembourg*

Encarnación María Martín López, Universidad de León *Departamento Patrimonio Artístico y Documental*

Christoph Egger, Universität Wien *Institut für Österreichische Geschichtsforschung*

Katharina Kaska, Österreichische Nationalbibliothek *Sammlung von Handschriften und alten Drucken*

Simonetta Buttò, Ministero dei BBCCAA *Istituto Centrale per il Catalogo Unico, ICCU*

Mauro Perani, Università di Bologna - sede Ravenna

Arianna D'Ottone, Università di Roma La Sapienza



11 dicembre

h. 9,00 - 9,45

Una biblioteca nascosta in un libro

Carlo Tedeschi, Università di Pescara- Chieti (Unità PRIN Firenze)

Ilaria Vezzosi, *Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario*

h. 9,45 - 10,15

Dal frammento al testo, un percorso papirologico

Lucio Del Corso, Università di Cassino e del Lazio meridionale

h. 10,15 - 10,45

I frammenti dei classici fra tradizione testuale e storia della cultura: il caso di Cremona

Emilio Giazzi, Milano Università Cattolica del Sacro Cuore

Discussione

h. 11,00 - 11,15

break

h. 11,15 - 11,45

Il tutto nel frammento? Per una metodologia dello studio dei frammenti ebraici: catalogazione, ricomposizione dei manoscritti e biblioteca digitale nel Database Books within Books

Mauro Perani, Università di Bologna sede Ravenna

h. 11,45 - 12,15

I frammenti di manoscritti arabi: una conoscenza frammentaria

Arianna D'Ottone, Università di Roma La Sapienza

h. 12,15 - 12,45

Affioramenti di frammenti antico-francesi, tra "impatto" filologico e storico - letterario

Claudio Lagomarsini, Università di Siena

Discussione

h. 13,00 - 15,00

pausa pranzo

h. 15,00 - 15,30

Frammenti di vita negli antichi volgari italiani

Geppi Patota, Università di Siena

h. 15,30 - 16,00

Il frammento nella letteratura mediolatina: il caso dei frammenti di storia nei testi di epistolografia

Elisabetta Bartoli, Università di Siena

h. 16,00 - 16,30

Frammenti e antichi inventari

Michaelangiola Marchiaro, Università di Firenze

Discussione

16,30 - 16,45

break

h. 16,45 - 17,15

Entangled <--> Submerged: approcci archeologici alla frammentarietà della fonte.

Enrico Zanini, Università di Siena

h. 17,15-17,45

Dal frammento alla città. Archeologia dell'edilizia per la Roma medievale

Nicoletta Giannini, Università di Roma 2 Torvergata

h. 17,45-18,15

Frammenti epigrafici. Il caso della 'charta lapidaria' mutila, nella chiesa abbaziale di S. Antimo (sec. XII)

Roberto Farinelli, Università di Siena

Discussione



12 dicembre

h. 9,00-9,30

Una nuova testimonianza di volgarizzamento biblico nella Toscana medievale

Gianluca Millesoli Università di Siena (Unità PRIN Siena)

h. 9,30 - 10,00

I frammenti giuridici dell'Archivio di Stato di Arezzo: catalogazione e primi spunti interpretativi

Maura Mordini, Università di Siena

h. 10,00 - 10,45

Frammenti di uno 'scriptorium': San Vincenzo al Volturno

Flavia De Rubeis, Università di Venezia Ca' Foscari

Daniele Ferraiuolo, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa

Discussione

h. 11,00 - 11,15

break

h. 11,15 - 11,45

Un "frammento" di letteratura omiletica

Leonardo Magionami, Università di Siena (Unità PRIN Siena)

h. 11,45 - 12,30

Frammenti di libri greci, latini e romanzi tra Bologna e Modena

Paola Degni Università di Bologna sede di Ravenna (Unità PRIN Pavia)

Armando Antonelli, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Discussione

h. 13,00 - 13,15

Conclusioni (frammentarie)